

Le due migliori startup a impatto sociale della GSVC Italy 2018 sono Helperbit e mEryLo'

Vincono le selezioni italiane della Global Social Venture Competition, **Helperbit** - il sistema che usa il blockchain per facilitare aiuti economici immediati e trasparenti in situazioni di emergenza - e **mEryLo'** - l'innovativo dispositivo che carica i farmaci chemioterapici direttamente nei globuli rossi del paziente.

Milano 28 febbraio 2018

Sono Helperbit e mEryLo' le migliori idee di business a impatto sociale e ambientale di questa X edizione dell'Italian Round della Global Social Venture Competition.

A decretarne oggi la vittoria, una giuria di business angels, accademici e attori dell'ecosistema startup italiano che ha valutato l'innovatività, le prospettive della idea di business, l'impatto sociale e ambientale generabile e la capacità di implementazione del team.

«Siamo entusiasti di aver vinto la fase finale dell'Italian Round GSVC. L'aver dimostrato l'impatto sociale che la nostra applicazione della blockchain apporta nel terzo settore è per noi importantissimo. Un mondo più trasparente è possibile», ha affermato Guido Baroncini Turrichia, CEO di Helperbit, il sistema che utilizza il potenziale analitico del GIS (sistema di informazione geografica) con l'efficienza, la velocità e la trasparenza del libro digitale pubblico decentralizzato - il blockchain - per promuovere e facilitare donazioni e aiuti economici immediati e trasparenti in situazioni di emergenza, causate in particolare da disastri naturali.

«Siamo onorate di aver ricevuto questo riconoscimento. Continueremo nello sviluppo del nostro dispositivo, la cui prima applicazione si rivolge ai pazienti leucemici, perché crediamo che sfruttare le cellule stesse dei pazienti sia importante per offrire loro una terapia sempre più efficace e tollerabile», ha dichiarato Monica Piergiovanni, ricercatrice e cofondatrice di **mEryLo'**, il team che ha progettato e sta sviluppando il dispositivo innovativo che permette di somministrare terapie farmacologiche attraverso i globuli rossi del paziente. L'utilizzo di queste cellule permette di ridurre gli effetti collaterali legati alla terapia, mentre il meccanismo di caricamento collegato direttamente al paziente limita il contatto tra il sangue e l'ambiente esterno, potenziale causa di contaminazione e infezioni.

Il team di **mEryLo'** ha anche vinto il premio **She4(imp)Act**, come miglior progetto "al femminile" di questa edizione, assegnato da Impact Hub Milano che ha messo a disposizione, per il secondo anno consecutivo, un pacchetto del valore di 25 mila euro per l'incubazione di 3 mesi.

«Da donne siamo abituate ad organizzare e gestire diverse attività contemporaneamente e sempre con positività, da questo spirito nasce la nostra determinazione imprenditoriale che ci ha permesso di arrivare fino a qui e che ci spingerà avanti nel nostro percorso, senza tralasciare l'impegno nel costruire e portare

avanti una famiglia. Ci piace poter essere un esempio di ricerca al femminile italiana, nata e sviluppata in Italia», ha dichiarato Monica Piergiovanni ritirando il premio.

«In Impact Hub Milano poniamo da sempre una particolare attenzione all'imprenditoria femminile, che riteniamo avere un grande potenziale ancora non pienamente espresso. Il premio She4(imp)Act ci permetterà di contribuire concretamente allo sviluppo del progetto mEryLo', che abbiamo scelto tenendo in considerazione, oltre al fattore femminile, anche il potenziale di business del progetto e il considerevole livello di impatto sociale. Il premio è solo una delle diverse iniziative in corso che proprio in questi giorni si rafforzano con una offerta dedicata a freelance e imprenditrici che vogliono utilizzare i nostri spazi di coworking e i nostri servizi in promozione con il 30% di sconto», afferma **Marco Nannini**, CEO di Impact Hub Milano.

Helperbit e mEryLo' accedono così alle Global Finals che si terranno a Milano dall'11 al 13 aprile, dove concorreranno, assieme alle 16 proposte selezionate a livello globale, per l'assegnazione di un montepremi complessivo di 80 mila dollari da investire nella realizzazione o sviluppo dell'idea di business.

«Anche quest'anno, le idee di business arrivate in finale erano di altissimo livello. La giuria ha scelto di premiare Helperbit e mEryLo' per la completezza del modello di business e l'attualità dei bisogni sociali che soddisfano. Li aspetta ora una dura competizione con i vincitori delle altre selezioni regionali, saranno infatti valutati da una giuria di prestigiosi esponenti dell'ecosistema startup internazionale, ma sono convinto che i nostri due team vincitori abbiano tutte le carte in regola per farsi valere nelle finali mondiali dove negli anni passati diversi team italiani si sono distinti e hanno vinto importanti premi», ha affermato **Andrea Mezzadri**, Project manager della GSVC Italy, a chiusura dell'evento ospitato da Intesa Sanpaolo.

Nelle parole di **Tony Gherardelli**, Head of Innovation Promotion di Intesa Sanpaolo, «Intesa Sanpaolo è in prima linea nel supporto alle startup, attraverso il proprio Innovation Center e con la Startup Initiative, il programma di accelerazione internazionale che seleziona le più promettenti startup high-tech, le prepara al confronto con il mercato e le fa incontrare con gli attori dell'ecosistema dell'innovazione. Il nostro ruolo alla ricerca dei 'campioni di domani' non si esaurisce con tali attività, ma si estende al sostegno di enti e iniziative che, come la Global Social Venture Competition, sono riferimento per la promozione di giovani talenti che propongono progetti innovativi, applicabili a diversi settori del mondo economico-produttivo italiano. I selezionati giunti a questa fase della competizione sono tutti meritevoli di grande attenzione e i due vincitori italiani nominati oggi competeranno a livello mondiale: non sarà facile per la giuria internazionale scegliere il migliore.»

«In questi 10 anni abbiamo assistito ad una partecipazione sempre crescente da parte dei team, come crescente è stata la qualità delle idee d'impresa. Per i tutor Prospera, assistere i gruppi in gara ha rappresentato anche quest'anno un momento di scambio prezioso fra l'esperienza dei professionisti e la creatività dei futuri imprenditori, di cui condividiamo i valori etici e di responsabilità sociale. Ai vincitori di quest'anno vanno i nostri migliori auguri per il futuro», dice **Adriano Azzaretti**, coordinatore Prospera per GSVC.

«La mission di Réseau Entreprendre Lombardia è quella di "creare imprenditori per creare posti di lavoro". Quale migliore occasione di questo evento che vede al centro i giovani, risorsa fondamentale per il futuro del nostro paese. È alle loro visioni, ai loro sogni ed alle loro sfide che dobbiamo guardare dando tutto il nostro appoggio! Oggi abbiamo decretato due vincitori, ma sono certo che, in considerazione della qualità

dei partecipanti, anche gli altri finalisti riusciranno a realizzare le loro imprese e tutti avranno il loro posto nel nostro tessuto imprenditoriale» afferma **Fabio Tesei**, Presidente di Thymos Business & Consulting e membro del comitato strategico del Club Italia Investitori.

Si conclude così la X edizione dell'Italian Round e comincia il conto alla rovescia per le Global Finals che dall'11 and 13 aprile trasformeranno Milano in un centro nevralgico per l'ecosistema delle startup a livello mondiale, con una tre giorni di eventi organizzati da ALTIS.

«Sosteniamo fin dalla fondazione di ALTIS l'iniziativa della Global Social Venture Competition perché è fondamentale promuovere la creatività, l'energia, l'entusiasmo e lo spirito di iniziativa dei giovani, vero motore dello sviluppo di una società sana e viva», ha affermato **Vito Moramarco**, Direttore di ALTIS a conclusione dell'evento. «Desidero quindi ringraziare i nostri partner, Impact Hub Milano, Intesa Sanpaolo, Prospera, e Réseau Entreprendre Lombardia, per la serietà e la passione con cui ci hanno aiutato a preparare questi giovani aspiranti impact entrepreneur alle sfide che li attendono per realizzare le loro idee di business, a partire dalle Global Finals che quest'anno abbiamo l'onore di ospitare e alle quali invitiamo a partecipare quanti interessati al mondo affascinante, e forse ancora troppo poco conosciuto, delle startup a impatto sociale e ambientale».

[Scarica la cartellina stampa con foto dell'evento.](#) (I video saranno disponibili nel tardo pomeriggio di oggi).

Contatti

<p>ALTIS Università Cattolica</p> <p><i>Eleonora Carcascio</i> press@gsvc.it cell. 338 1686078</p> <p><i>Silvia Persi</i> silvia.persi@unicatt.it Tel: 02 7234.8371</p>	<p>Impact Hub Milano</p> <p>milan.info@impacthub.net</p>	<p>INTESA SANPAOLO</p> <p>Media Relations Corporate & Investment Banking e International Media Direzione Relazioni Esterne Tel. +39 02 87967504 carlo.torresan@intesasanpaolo.com</p>	<p>Laurenzia Gianfrate Prospera E-mail: comunicazione@prospera.it</p>	<p>Fabrizio Barini Réseau Entreprendre Lombardia Tel: 02 77115.319 Mobile: +39 348 8080085 Email: lombardia@reseauentreprendre.org</p>
--	---	---	--	--

ALTIS, Alta Scuola Impresa e Società dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è organizzatore dell'Italian Round della Global Social Venture Competition (GSVC) dal 2008. Giunto ormai alla ventesima edizione, la GSVC è un concorso internazionale, ideato e promosso dalla HAAS School of Business, UC Berkeley, per creare una sinergia tra mondo accademico, imprenditoriale e finanziario al fine di favorire la nascita e lo sviluppo di imprese in cui sostenibilità economica e impatto sociale e/o ambientale siano integrati nella strategia aziendale, in una prospettiva d'azione win-win. Quest'anno, per la prima volta dalla sua nascita, le Global Finals della GSVC si terranno in Europa a Milano. 18 team si contenderanno un monte premi di US\$ 80.000. Sono 550 da oltre 60 Paesi le idee di business che, attraverso le selezioni in corso dei Round locali, concorrono all'assegnazione della vincita mondiale. 65 delle 550 business idea provengono dal round italiano.

Impact Hub Milano è uno Spazio di Coworking ed Eventi, Community e Incubatore Certificato che fa parte di una rete globale di più di 100 spazi e oltre 16.000 imprenditori e innovatori accomunati dall'interesse per progetti e imprese con impatto sociale, ambientale o culturale. Impact Hub Milano è il primo, nel marzo 2010, ad aprire l'attività in Italia. Ha recentemente inaugurato la nuova sede di circa 3000 mq in Via Aosta, inclusiva di open space, uffici e sale eventi, e ospita al suo interno circa 400 membri appartenenti ad aree disparate, dalla valorizzazione del territorio al riciclo di materiali, dall'alimentazione sostenibile alla promozione sociale e culturale.

Impact Hub Milano ha una programmazione focalizzata sullo stimolo all'impatto sociale. Il team organizza corsi, eventi mensili, presentazioni e progetti d'incubazione e accelerazione, confronto peer-to-peer e conversazioni di valore per dar risalto a buone pratiche dal territorio, perché fungano da ispirazione ad altri innovatori sociali.

Intesa Sanpaolo è il gruppo bancario nato dalla fusione di Banca Intesa e Sanpaolo IMI, due grandi realtà bancarie italiane caratterizzate da valori comuni che si sono aggregate per crescere, per servire meglio le famiglie e per contribuire ulteriormente allo sviluppo delle imprese e alla crescita del paese. Intesa Sanpaolo si colloca tra i primissimi gruppi bancari dell'eurozona con una capitalizzazione di mercato di 53 miliardi di euro⁽¹⁾. Intesa Sanpaolo è leader in Italia in tutti i settori di attività (*retail, corporate e wealth management*). Il Gruppo offre i propri servizi a 12,3 milioni di clienti avvalendosi di una rete di circa 4.700 sportelli presenti su tutto il territorio nazionale con quote di mercato non inferiori al 12% nella maggior parte delle regioni.

Intesa Sanpaolo ha una presenza selettiva in Europa centro-orientale e nel Medio Oriente e Nord Africa, grazie a circa 1.100 sportelli e 7,6 milioni di clienti delle banche controllate operanti nel *commercial banking* in 12 Paesi.

Vanta inoltre una rete internazionale specializzata nel supporto alla clientela corporate, che presidia 25 Paesi, in particolare il Medio Oriente e Nord Africa e le aree in cui si registra il maggior dinamismo delle imprese italiane, come Stati Uniti, Brasile, Russia, India e Cina.

Prospera è un'associazione senza fini di lucro nata a settembre 2009 con l'obiettivo di formare una classe dirigente basata sui valori dell'impegno responsabile, della trasparenza e dell'onestà intellettuale. Gli associati di Prospera sono manager, docenti universitari, imprenditori e professionisti provenienti da diverse realtà aziendali impegnati in prima persona e a titolo volontario per sostenere la speranza e le ambizioni delle nuove generazioni. Prospera lavora attraverso progetti promossi direttamente, realizzati in collaborazione con Università, PA, Associazioni di Categoria, Centri di Ricerca e Ordini professionali. Si occupa anche di cercare i finanziamenti necessari a garantire la sostenibilità delle iniziative promosse.

Tutti i progetti sono rivolti a sostenere i giovani nel proprio percorso verso la qualificazione professionale e nel momento di confronto e contatto con il mondo del lavoro, a volte così remoto e inaccessibile.

Réseau Entreprendre Lombardia è un'associazione senza scopo di lucro con sede a Milano dal 2015, che importando l'idea di André Mulliez fondatore di Réseau Entreprendre attiva in Francia dal 1986, accompagna gratuitamente gli aspiranti neo imprenditori nella creazione e nell'avvio della propria attività con l'obiettivo di creare posti di lavoro nella Regione. L'attività di Réseau Entreprendre Lombardia si fonda sui valori della centralità della Persona dell'aspirante imprenditore, della Gratuità di tutte le attività svolte dagli associati e della Reciprocità dello scambio tra associati e neoimprenditori. Questo è il motivo per il quale Réseau Entreprendre Lombardia non è un incubatore e neanche un gruppo di investitori: la sua attività è complementare a quella svolta da entrambi i soggetti, integrandosi con le varie realtà che operano sul territorio e creando sinergie nell'ecosistema che pongono le neoimprese al centro. Réseau Entreprendre Lombardia è una realtà unica sul territorio lombardo, che applicando il modello francese, in quasi due anni dalla sua nascita, conta 22 soci accompagnatori, ha convalidato 9 neo imprese e startup, 8 delle quali in fase di accompagnamento e altre 7 sono in fase di professionalizzazione pre-convalida.